

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA, CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE, PROVINCIA DI AREZZO,
PROVINCIA DI GROSSETO, PROVINCIA DI MASSA-CARRARA,
PROVINCIA DI LIVORNO, PROVINCIA DI LUCCA, PROVINCIA DI
PISA, PROVINCIA DI PISTOIA, PROVINCIA DI PRATO, PROVINCIA
DI SIENA E A.N.C.I. TOSCANA PER LA DEFINIZIONE DEI
CONTENUTI E IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SIRSS
(STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DEL
FENOMENO DEGLI INCIDENTI STRADALI E PER LA CREAZIONE
DI UNA RETE DI SOGGETTI ALTAMENTE QUALIFICATI SUI TEMI
DELLA SICUREZZA STRADALE) AL FINE DI STRUTTURARE IL
SISTEMA DI RACCOLTA DEI DATI SUGLI INCIDENTI STRADALI
PER L'ANNO 2018

TRA

- Regione Toscana, con sede in Firenze, Piazza Duomo, 10, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente del Settore Programmazione Viabilità;
- Provincia di Arezzo, con sede in Piazza della Libertà, 3, Arezzo, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Cavour, 1, Firenze, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Grosseto, con sede in Piazza Dante Alighieri, 35, Grosseto, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Livorno, con sede in Piazza del Municipio, 4, Livorno, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Lucca, con sede in Piazza Napoleone, 1, Lucca, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Massa-Carrara, con sede in Piazza Aranci, 1, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Pisa, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 14, Pisa, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;

- Provincia di Pistoia, con sede in Piazza S. Leone, 1 , Pistoia, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Prato, con sede in via Ricasoli, 25, Prato, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Siena, con sede in Piazza Duomo, 9, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- A.N.C.I. Toscana, con sede in Piazza Comune, 2, Prato, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Segretario Generale;

PREMESSO

- che la Legge 17 maggio 1999 n. 144 che prevede la predisposizione, a cura del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, del Piano della Sicurezza Stradale e dei Piani Annuali Attuativi, da sottoporre alla successiva approvazione del C.I.P.E.;
- che il C.I.P.E., con delibere n. 100/2002 e n. 81/2003 ha approvato, rispettivamente, il primo e il secondo Programma Attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- che la Regione Toscana, con deliberazione della Giunta regionale n. 985/2003, ha approvato la convenzione tra Regione Toscana, Province Toscane e A.N.C.I. Toscana per la definizione dei contenuti e del finanziamento del progetto SIRSS - Sistema Integrato per la Sicurezza Stradale – con lo scopo di creare una struttura di monitoraggio regionale dell’incidentalità stradale in grado di fornire i dati relativi all’incidentalità al previsto Sistema Informativo Stradale e divenire strumento a disposizione delle Amministrazioni per la programmazione degli interventi di manutenzione ed investimento sulla rete stradale;
- che ISTAT in data 26 giugno 2007 ha approvato il “Protocollo di intesa ISTAT-Regioni Incidenti Stradali” (di seguito “Protocollo ISTAT-Regioni”) per la delocalizzazione della rilevazione statistica CTT-INC, per favorire il tempestivo utilizzo da parte delle Regioni dei dati sull’incidentalità stradale e demandando alle stesse la presentazione dei progetti per la raccolta e gestione dei dati;
- che il Protocollo ISTAT - Regioni è stato ratificato dalla Conferenza Stato-Regioni il 20 settembre 2007 e, successivamente, è stato recepito dalla Giunta regionale della Regione Toscana con propria deliberazione n. 815 del 20.11.2007;
- che ISTAT, con lettera del 8 aprile 2008, ha espresso parere positivo in merito al progetto SIRSS presentato dalla Regione Toscana al Comitato di Gestione degli Incidenti Stradali;
- che, pertanto, dal 2008, per tre anni, la Regione Toscana attraverso il progetto SIRSS si è assunta l’onere di sperimentare la raccolta, l’informatizzazione e il

successivo invio ad ISTAT dei dati dell'indagine ISTAT sull'incidentalità stradale di tutta la regione;

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il terzo Programma Attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, approvato dal CIPE con delibera n. 143 del 21.12.2007;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato anche il quarto e il quinto Programma Attuativo, che il CIPE ha approvato nella seduta del 18.12.2008;
- che la Regione Toscana, con D.G.R. n. 299/2009, ha dato avvio all'attuazione del terzo, quarto e quinto programma annuale attuativo, approvando, altresì, la documentazione tecnica per la presentazione da parte degli enti locali di proposte progettuali finalizzate alla formazione di una graduatoria per l'accesso ai finanziamenti assegnati alla Regione Toscana con decreto ministeriale, dando atto che il finanziamento ad oggi concesso dallo Stato ha la finalità di finanziare lo START-UP del progetto;
- che con decreto dirigenziale n. 5757 del 09.11.2009 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana per la definizione dei contenuti e del finanziamento del progetto relativo alla prosecuzione delle attività del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, alla manutenzione ed implementazione del sistema SIRSS, con lo scopo di potenziare la struttura di monitoraggio dell'incidentalità stradale prevista dal primo progetto SIRSS, di realizzare strumenti per la diffusione e la conoscenza del fenomeno degli incidenti stradali e di creare una rete di soggetti altamente qualificati sui temi della sicurezza stradale;
- che la Conferenza Unificata del 23 marzo 2011 ha approvato il "Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale", di durata triennale, tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il Ministero dell'Interno – Servizio Polizia Stradale, il Ministero della Difesa – Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia (UPI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), di durata triennale, nel quale la Regione Toscana è indicata tra le Regioni che hanno concluso con esito positivo la sperimentazione di decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio per la rilevazione degli incidenti stradali e vengono stabiliti modalità e criteri per migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni sull'incidentalità stradale;
- che con decreto dirigenziale n.3385 del 26.07.2011 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana per il passaggio di competenze di Provincia capofila del progetto SIRSS tra Provincia di Arezzo e Provincia di Livorno;
- che per l'anno 2013 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana, approvata con DGR n.116 del 27.02.2013 e

con decreto dirigenziale n.946 del 19.03.2013, interamente finanziata con risorse regionali per complessivi euro 150.000,00, per l'avvio della strutturazione a tempo indeterminato delle attività del SIRSS;

- che la Provincia capofila ha potuto avviare le attività necessarie solo nel secondo semestre del 2013;
- che per l'anno 2014 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana, approvata con DGR n. 1010 del 02.12.2013 e con decreto dirigenziale n. 5378 del 04.12.2013, finanziata con risorse regionali per euro 150.000,00 e con risorse non utilizzate e relative alle convenzioni antecedenti il 2013 per i lavori del Progetto SIRSS per euro 94.342,00, per la prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS nel 2014;
- che la Provincia capofila, utilizzando ulteriori risorse non spese nelle convenzioni antecedenti il 2013 per euro 46.158,00, ha potuto assicurare la continuità delle attività anche nel primo semestre 2015;
- che la Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 ha approvato il nuovo "Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale" tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia (UPI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), in continuità con il precedente, con validità di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula, avvenuta il 6 febbraio 2015, e possibilità di proroga per volontà delle parti;
- che per l'anno 2015-1° semestre 2016 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana, approvata con DGR n. 1002 del 26.10.2015 e con decreto dirigenziale n. 5029 del 29.10.2015, finanziata con risorse regionali per euro 150.000,00, per la prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS fino al 30 giugno 2016;
- che per il periodo 2° semestre 2016 e anno 2017 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana, approvata con DGR n. 893 del 13.09.2016 e con decreto dirigenziale n. 10446 del 12.10.2016, finanziata con risorse regionali per euro 270.000,00, per la prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS fino al 31 dicembre 2017;
- che la Conferenza Unificata del 20 gennaio 2016 ha approvato il Protocollo d'intesa tra ISTAT, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, in continuità con i precedenti e in attesa dell'adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del decreto interministeriale che recepisca quanto previsto dall'articolo 56 della Legge 29 luglio 2010, n. 120;

- che il Protocollo sopra richiamato, con validità di quattro anni a decorrere dalla data di stipula, avvenuta il 6 aprile 2016, e possibilità di proroga per volontà delle parti, garantisce alle Regioni aderenti al Protocollo la copertura per lo svolgimento delle operazioni di raccolta e monitoraggio dei dati di incidentalità fino all'annualità 2019, fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 2 qualora dovesse essere adottato da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto interministeriale di recepimento dell'articolo 56 della Legge 29 luglio 2010 n. 120;
- che il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15, e i suoi successivi Documenti di Monitoraggio individuano il Progetto SIRSS quale strumento strategico per aumentare e garantire maggiori livelli di sicurezza stradale, elaborare le indagini per attuare le politiche regionali di sicurezza stradale e base dati indispensabile per attuare le necessarie verifiche ex post ed ex ante relative agli interventi programmati e da programmare sulla rete stradale regionale;
- che la Legge Regionale 11 maggio 2011, n. 19, "Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana", all'articolo 4, comma 3, indica il SIRSS quale prima banca dati per l'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- che pertanto si rende necessario continuare le attività di censimento degli incidenti stradali, nella prospettiva di una messa a regime del SIRSS, anche in attesa dell'eventuale revisione dell'intera rilevazione IST-00142, il cui eventuale avvio è prevedibile non prima del 2019;
- che la modifica dell'assetto istituzionale previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, ha nei fatti favorito la mobilità di personale dalle Province ai Comuni ed altri Enti locali, rendendo difficile il reperimento di unità di personale di ruolo da dedicare al Progetto SIRSS, come da precedenti impegni sottoscritti;
- che la modifica dell'assetto istituzionale previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, potrà anche comportare un riassetto nella struttura organizzativa del Progetto SIRSS e che pertanto, nel periodo di valenza della presente Convenzione, si rende necessario garantire apposita attività di supporto alle Province, alla Città Metropolitana di Firenze e alla Regione Toscana tramite personale qualificato;
- vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016".
- che per il proseguimento del progetto SIRSS, risultano disponibili euro 60.000,00 a valere sul capitolo n. 31108 del bilancio 2018 ed euro 90.000,00 a valere sul capitolo n. 31106 del bilancio 2018;
- che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di

bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

- che, analogamente alle precedenti Convenzioni, la Provincia capofila può utilizzare per le attività del Progetto SIRSS, rendicontandole successivamente alla Regione Toscana, eventuali risorse non utilizzate nelle precedenti Convenzioni SIRSS che dovessero rendersi disponibili;
- che con D.G.R. n. del è stata approvata prosecuzione del progetto SIRSS per l'anno 2018;
- che con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. del è stata approvata la convenzione definitiva relativa alle attività del Progetto SIRSS per l'anno 2018, e sono stati assunti i relativi impegni di spesa a favore della Provincia capofila.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

La premessa è parte integrante del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Con la convenzione in oggetto le Amministrazioni sottoscrittrici si impegnano alla prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS, nelle more dell'adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del decreto interministeriale che recepisca quanto previsto dall'articolo 56 della Legge 29 luglio 2010 n. 120 e dell'eventuale revisione al Progetto che potrà rendersi necessaria a seguito dell'attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56.

Articolo 3 – Durata ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018.

Articolo 4 – Ruoli istituzionali e attività delle parti. Costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento

E' costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti provinciali e da quello regionale, che svolge funzioni di coordinamento tecnico dei ruoli e delle attività - di seguito indicati – svolte da ciascun ente firmatario del presente accordo:

1. Regione Toscana:

- ruolo di organo intermedio nell'attività di rilevazione ISTAT relativamente agli incidenti stradali registrati nel territorio toscano;

- ruolo di coordinamento, organizzazione e monitoraggio dell'attività svolta dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle Province;
- approvazione delle eventuali modifiche al progetto che si rendessero necessarie;
- validazione ed elaborazione dei dati a livello regionale, con particolare riferimento all'individuazione delle criticità sulle infrastrutture regionali;
- nomina di un responsabile per l'attuazione del progetto a livello regionale (Referente dell'Amministrazione Regionale), che presenti agli organi decisionali dell'Amministrazione regionale i risultati del progetto e che coordini il gruppo di lavoro di tutti i referenti delle Province e della Città Metropolitana di Firenze.

2. Provincia capofila:

- ruolo di amministrazione capofila con i compiti di assunzione del finanziamento, attuazione, coordinamento dei servizi presso Città Metropolitana di Firenze, Province e Regione, verifica e monitoraggio del progetto;
- gestione delle problematiche amministrative, tecniche e procedurali necessarie per l'attuazione del progetto;
- aggregazione dei dati pervenuti da ciascuna Provincia e dalla Città Metropolitana di Firenze in un DB unico, validazione della Provincia capofila ed invio a Regione Toscana, secondo le scadenze con essa concordate;
- attività delle Province descritte nel punto successivo.

3. Città Metropolitana di Firenze e Province

- ricezione, gestione, validazione provinciale, invio alla Provincia capofila dei dati di incidenti stradali relativi al territorio di propria competenza;
- realizzazione di elaborazioni periodiche sui dati a disposizione (documenti e mappe) e loro diffusione;
- nomina di un responsabile per l'attuazione del progetto (Referente dell'Amministrazione) che presenti agli organi decisionali della propria Amministrazione i risultati del progetto, che sottoscriva e invii il monitoraggio semestrale alla Provincia capofila (alla Regione nel caso della Provincia capofila) e che partecipi agli incontri del gruppo di lavoro;
- ruolo propositivo per l'operatività delle successive fasi di miglioramento della qualità dei dati, tramite programmi di formazione agli organi rilevatori, interfacciamento con altre banche dati, applicazione di nuove tecnologie, ecc.

4. Comuni

- trasmissione con continuità dei dati degli archivi provinciali;
- collaborazione con le Province e con la Città Metropolitana di Firenze tramite le Polizie Municipali per l'attuazione del progetto e la sua piena riuscita;
- nomina da parte di ANCI Toscana di un responsabile per l'attuazione del progetto a livello comunale, che presenti agli organi decisionali delle singole

amministrazioni i risultati del progetto, per contribuire alla definizione delle strategie di sicurezza stradale.

Il progetto dovrà indicativamente prevedere le seguenti attività:

A. Prosecuzione dell'attività dei centri di monitoraggio

- servizi presso ciascuna Provincia, presso la Città Metropolitana di Firenze e presso Regione Toscana con lo scopo di supportare tecnicamente i Referenti delle Amministrazioni nelle competenze attribuite al punto precedente, realizzati da un operatore direttamente presso postazione informatica e gli applicativi realizzati e messi a disposizione del Progetto SIRSS; è previsto un servizio di call-center verso le forze di Polizia territorialmente competenti;
- servizi presso l'Amministrazione capofila con lo scopo di supportare tecnicamente il Referente dell'Amministrazione capofila nelle competenze attribuite al punto precedente, realizzati da due operatori direttamente presso le postazioni informatiche e gli applicativi realizzati e messi a disposizione attraverso il primo Progetto SIRSS, ulteriormente implementati con il SIRSS secondo; è compreso un servizio di call-center verso le forze di Polizia territorialmente competenti e verso i Centri di Monitoraggio delle Province;
- raccordo on-site verso le Forze di Polizia territorialmente competenti.

B. Manutenzione del sistema

- manutenzione del sistema per la durata della convenzione (previsto almeno un rilascio di nuovi aggiornamenti al sistema ogni sei mesi, da realizzarsi in parte a corpo su modifiche previste in progetto, in parte a misura per gestione di emergenze e di situazioni comunque non prevedibili)
- potenziamento di strumenti già in possesso alle Amministrazioni per la realizzazione di elaborazioni documentali e grafiche su geodatabase creati;

C. Completamento del sistema

- eventuale adeguamento, da valutare, nel corso del 2018, dell'applicativo SIRSS ai contenuti che saranno definiti nel Protocollo/Tracciato di ISTAT;
- implementazione di nuovi applicativi informatici per la gestione del dato incidentale, per la validazione dello stesso e per la creazione di collegamenti con Archivi incidenti stradali di altri soggetti pubblici;
- implementazione di applicativi informatici ed area WEB dedicata, che permettano di diffondere le conoscenze del fenomeno degli incidenti stradali ai soggetti accreditati con particolare riferimento alle Forze di Polizia e ai soggetti che fanno parte del SISTAN – Sistema Statistico Nazionale; le strutture informatiche create saranno di supporto al gruppo di lavoro di cui fanno parte tutti i referenti degli enti che partecipano al progetto.

D. Implementazione del sistema

- implementazione di un applicativo informatico su incidenti stradali causati da fauna selvatica;
- trasferimento della banca dati regionale degli incidenti stradali presso infrastrutture informatiche della Regione;
- con riferimento all'art.4, lettera A, la Provincia capofila può valutare l'adozione di misure straordinarie per garantire il corretto andamento dei lavori del progetto del SIRSS, compatibilmente alle risorse disponibili.

Articolo 5 – Nomina dell'Amministrazione capofila

Per la redazione e l'attuazione del progetto di cui al precedente articolo, le parti concordano nel nominare Amministrazione capofila la Provincia di Livorno.

Articolo 6 – Compiti dell'Amministrazione capofila

La Provincia di Livorno, in qualità di Provincia capofila, nomina il responsabile del procedimento e referente per il progetto relativo al monitoraggio dell'incidentalità stradale in Toscana individuandolo tra i titolari di Posizione Organizzativa, struttura di massima dimensione nell'Ente in oggetto.

La Provincia di Livorno si impegna a coordinare le azioni previste nella presente convenzione, nei tempi e nei modi indicati dalla presente convenzione.

La Provincia di Livorno si impegna al prosieguo delle attività di centro di monitoraggio e di manutenzione del sistema.

La Provincia di Livorno, nella persona della Posizione Organizzativa come sopra individuata, è responsabile dell'attuazione della presente convenzione, fermo restando gli impegni comuni delle parti per lo svolgimento delle fasi attuative, sentite la Regione, la Città Metropolitana di Firenze e le altre Province e per la definizione degli eventuali bandi o capitolati che si rendessero necessari.

Articolo 7 – Onere complessivo e modalità di cofinanziamento

Le spese previste per la prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS fino al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 4, lett. C), saranno programmate a valere come di seguito:

- euro 60.000,00 per la manutenzione del sistema, risorse regionali a valere sul capitolo 31108 del bilancio 2018;
- euro 90.000,00 per le altre spese necessarie a garantire la continuità del progetto e per le altre spese necessarie, risorse regionali a valere sul capitolo 31106 del bilancio 2018;

Il trasferimento del finanziamento da parte della Regione Toscana alla Provincia capofila sarà effettuato con le seguenti modalità:

- euro 30.000,00 a valere sul cap. 31108 ed euro 45.000,00 a valere sul cap. 31106 alla sottoscrizione della presente convenzione, previa nota di richiesta della Provincia capofila con la quale si relaziona circa la ripresa di continuità delle attività;
- euro 30.000,00 a valere sul cap. 31108 ed euro 45.000,00 a valere sul cap. 31106 entro il 30/06/2018, su motivata richiesta della Provincia capofila, che relazioni circa il lavoro svolto ed espliciti le necessità in ordine alle esigenze di continuità delle attività del SIRSS.

La Provincia Capofila potrà utilizzare eventuali risorse non utilizzate nelle precedenti Convenzioni SIRSS che dovessero rendersi disponibili.

La Provincia Capofila si impegna:

- alla restituzione delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate al termine della validità della presente convenzione;
- alla rendicontazione definita a giustificazione delle spese sostenute, entro il mese di aprile 2019.

In caso di mancata attuazione delle attività previste dalla presente convenzione e previa diffida comunicata dalla Regione Toscana alla Provincia Capofila, il finanziamento sarà revocato e gli importi già erogati saranno recuperati.

Articolo 8 – Rinnovo Protocollo ISTAT

Le Parti, in deroga a quanto previsto all’art. 3, si impegnano a ridefinire le attività di censimento del Progetto SIRSS qualora dovesse essere adottato, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto interministeriale di recepimento dell’articolo 56 della Legge 29 luglio 2010 n. 120, e venisse approvato un nuovo Protocollo di intesa tra Istat e le Regioni per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull’incidentalità stradale. Il tutto in coerenza con la prescrizione di cui all’art. 1 comma 2 del Protocollo sopra citato.

In tale evenienza dovrà essere attivato il gruppo di lavoro di cui all’art. 4, per valutare gli adempimenti e le eventuali azioni da porre in essere da parte dei soggetti firmatari.

Articolo 9 – Verifiche e monitoraggio

La Provincia di Livorno si impegna al monitoraggio dei risultati dell’intervento durante l’attuazione dello stesso e realizzato per un periodo pari alla durata della convenzione, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Toscana.

Per il monitoraggio degli effetti conseguiti dal progetto, la Città Metropolitana di Firenze e le Province si impegnano a trasmettere alla Provincia di Livorno, con cadenza semestrale, documentazione sintetica riportante considerazioni sullo stato di attuazione del progetto, descrivendo anche le difficoltà eventualmente riscontrate.

Articolo 10 – Risoluzione delle controversie

Per tutte le controversie che potessero sorgere relativamente ai rapporti derivanti dalla presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amichevole sarà competente il foro di Firenze.

Articolo 11 – Registrazione delle spese

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d’uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, a cura e spese del richiedente.

Per la REGIONE TOSCANA

Per la CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Per la PROVINCIA DI AREZZO
Per la PROVINCIA DI GROSSETO
Per la PROVINCIA DI LIVORNO
Per la PROVINCIA DI LUCCA
Per PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Per la PROVINCIA DI PISA
Per la PROVINCIA DI PISTOIA
Per la PROVINCIA DI PRATO
Per la PROVINCIA DI SIENA
Per A.N.C.I. TOSCANA